



Dentro il coro Grande successo per i canti della tradizione

ADRIA Grande successo per "Colori Corali d'Autunno" Le note liete di questa stagione

ADRIA - Grande successo, sabato scorso, per la sesta edizione di *Colori Corali d'Autunno*, organizzata dal Coro Soldanella di Adria. Il rinnovato corso del Coro, diretto dal maestro Cristiano Roccatò e presieduto da Carlo Braga, ha espresso alcuni canti della tradizione popolare e di montagna che da sempre fanno parte del dna del Coro ma ha aggiunto alla sua performance alcuni canti ispirati alla Grande Guerra, dato che quest'anno ricorreva il 90° anniversario della sua fine, incantando la platea per la delicatezza dell'esecuzione e la dolcezza della melodia. I Cori, amici

del Soldanella, hanno arricchito la serata con canti di tradizione popolare e con elaborazioni particolari tratte da lavori personali degli stessi direttori che hanno riscosso un ottimo gradimento. Sia il Coro maschile Voci della Ferrata di Verona che il Coro femminile Voci e Luci di San Donà di Piave sono stati salutati con molti calorosi e meriti applausi. Il pubblico che riempiva quasi in ogni ordine di posto il bellissimo Teatro Comunale è stato la cornice più bella che si potesse chiedere per una serata di canto e di gioia, lo spettacolo a cui hanno assistito è corso via

liscio e molto piacevole oltre che per i canti anche grazie alle brillanti presentazioni della serata, curate da Daniele Lucchiari, e alle coreografie studiate e messe in pratica da Federico Simoni e Luca Sacchetto. La serata è stata chiusa con le premiazioni e con il pensiero del sindaco di Adria, Antonio Lodo, e della direttrice dell'Ente Parco Regionale del Delta del Po, Emanuela Finesso, che hanno fatto intendere la loro ammirazione per la manifestazione e per i cori presenti con l'augurio che l'evento possa essere un punto fermo per la città anche per gli anni futuri.

L'EVENTO Organizzato dal Panathlon Club con l'amministrazione comunale e la Pro Loco

La passerella dei nostri campioni

Sabato torna il Galà dello Sport con l'attesa consegna dei leoni di bronzo e d'argento

Luigi Franzoso

ADRIA - Dopo un anno di sosta sabato sera al Teatro Comunale torna ad Adria il Galà dello Sport organizzato dal Panathlon Club in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Pro Loco. Per questa sesta edizione dell'evento, presentato nella conferenza stampa di ieri mattina, il programma sarà più vario e dinamico rispetto alle volte passate, con l'inserimento nello stesso di alcune esibizioni di ragazzi e di sfilate di moda (Il Pacighino abbigliamento bambini, Robin Hood abbigliamento sportivo e Glamour abbigliamento trendy).

Ovviamente l'evento principale della serata sarà la premiazione coi leoni di bronzo e d'argento per i benemerenti e gli attivisti locali del mondo dello sport, e verrà inoltre presentata la nazionale italiana di basket dei portatori di handicap.

I leoni di bronzo andranno al dirigente Figc **Clelio Mazzo**, al canoista **Dario De Carlo** e al corridore di go kart **Roberto Bianchi**, mentre i leoni d'argento saranno consegnati a **Sara Avanzi** (softball), **Lorenzo Major** (canoista disabile) e alla società **Avanzi Volley**.

Saranno inoltre consegnati altri premi speciali, tra cui uno alla carriera da parte della Pro Loco a una signora



Leonessa di bronzo Anche alla giocatrice di softball Sara Avanzi sarà consegnato il prestigioso premio

adriese che non diciamo per non rovinare la sorpresa. Sarà presente al Galà anche l'associazione Max Sport di Adria che presenterà l'esibizione di ginnastica artistica con cui la scuola parteciperà ai prossimi campionati europei.

Il sindaco Antonio Lodo ha sottolineato che "il Galà dello Sport è una magnifica vetrina per la città, ed è inoltre segno che continuano gli ottimi rapporti che abbiamo col Panathlon club e con tutte le altre associazioni impegnate nel territorio. Ci fa molto piacere che le associazioni si diano da fare e collaborino tra di loro e insieme con l'ammini-

strazione comunale che ha la funzione di coordinare, che è ben diverso dal comandare. In questi anni di lavoro credo non ci sia associazione che si possa lamentare che il Comune non l'abbia ascoltata, e il Comune ha inoltre il grosso merito di averle messe insieme a lavorare ottenendo pregevoli risultati come l'Adriacqua festival o le notti bianche".

"A breve - annuncia Lodo nel concludere - ci riuniremo per organizzare le iniziative di Natale, col Comune che ascolterà corretto e rispettoso le proposte delle associazioni".

FASANA Raccolta fondi per Giorgio Zoletto

Una castagnata di solidarietà per celebrare San Martino

FASANA (Adria) - Continuano le iniziative del Consiglio pastorale e di quello per gli affari economici di Fasana. Infatti dopo le celebrazioni religiose e la rievocazione laica di Halloween per i bambini, i membri dei consigli parrocchiali hanno organizzato l'annuale ricorrenza di San Martino, che preannuncia l'arrivo del vero inverno.

Protagonista della tradizionale festa, iniziata alle 15:30 e tenutasi nella sala parrocchiale e nei locali ad essa adiacenti, è stata la castagna, accompagnata da vino, dolci di stagione e dalle immancabili noci dell'azienda agricola *Pietro Petrobelli* di Pettorazza Grimani.

Corre anche l'obbligo di ricordare e ringraziare gli esercizi commerciali presenti in paese, sempre disponibili a dare il loro contributo, quali la macelleria Criellero, alimentari Borsello, bar Cielle e parrucchiera Boscolo Paola.

L'iniziativa, molto riuscita considerata la numerosa presenza di abitanti del luogo e di località limitrofe e di qualsiasi età, nonostante la nebbia, è stata organizzata con un duplice scopo: il primo è quello di favorire un momento di incontro per stare assieme, socializzare, inoltre non è da sottovalutare il fatto che molte persone sole vivono in vie lontane anche chilometri dal centro di Fasana, quindi hanno poche occasioni per ritrovarsi in compagnia con gli altri compaesani in una sola volta e, per di più, di svariate generazioni.

Il secondo scopo è stato quello di migliorare la conoscenza del progetto del missionario laico di Adria Giorgio Zoletto. Da tempo alcuni gruppi di Fasana sono sensibili al suo operato, ma la castagnata di San Martino costituisce un'occasione veramente propizia per entrare personalmente in contatto con lui e scontrarsi con le disagiati condizio-

ni di vita di molti bambini e ragazzi della Bolivia.

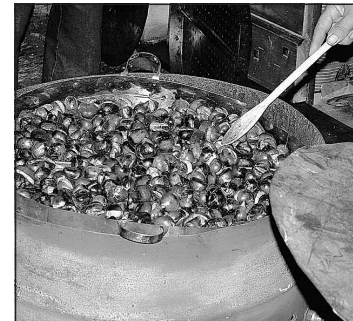
Il missionario laico, spesso commosso, accompagnandosi con tantissime foto, ha fatto così conoscere la sua testimonianza, ormai ventennale, nel paese sudamericano, il suo bisogno di sostenere quei giovani rifiutati anche dai genitori e dai parenti più stretti e l'intervento concreto per aiutarli.

Questo consiste nella realizzazione di un centro nel quale accogliere, soprattutto la notte, i ragazzi che hanno già compiuto i tredici anni, cioè che hanno già concluso (per la Bolivia), l'obbligo scolastico, e che per le istituzioni governative e non di questo paese, hanno già superato la fase più critica della vita e che quindi sono in grado badare a se stessi, trovandosi un'occupazione.

Al termine della testimonianza il parroco, don Lorenzo Carnovik, ha ringraziato il signor Giorgio Zoletto per la preziosissima testimonianza, mentre sia dai consigli parrocchiali che dalla sezione locale della Fidas-polesana, è stato devoluto un contributo in denaro.

Anche il presidente del locale gruppo sportivo, ha voluto esprimere il suo riconoscimento, donando a Zoletto un borsone con completo sportivo perché i ragazzi del centro da lui guidato, quando giocano a pallone, possano disporre di una divisa ed avere un ricordo della nostra realtà locale.

Pomeriggio intenso, dunque ma che è trascorso in un baleno, segno che è stato apprezzato nelle intenzioni e nell'impegno. E allora appuntamento al prossimo incontro, sempre in sala parrocchiale, l'8 dicembre, quando su iniziativa dell'amministrazione comunale di Adria, verrà presentato il libro sulla storia di Fasana, realizzato dal parroco don Lorenzo Carnovik.



CAVARZERE Difendersi dall'attacco dell'influenza

Influenza: vaccini gratis per i donatori nell'ambulatorio del distretto numero 1

CAVARZERE - L'influenza avanza a grandi passi, complice la stagione non certo delle migliori. Ecco che, allora, è tempo di vaccini. L'Avis di Cavarzere e Cona informa i soci donatori che nei giorni di giovedì 13, 20 e 27 novembre, dalle ore 10 alle 12, nell'ambulatorio vaccinazioni del distretto numero 1 di Cavarzere, effettuerà una vaccinazione antinfluenzale gratuita e facoltativa riservata appunto, a tutti i soci donatori attivi. Ai soci interessati l'Avis ricorda di presentarsi muniti del tesserino Avis.

